## IL GIORNO Milano

Data 23-02-2016

Pagina 1 Foglio 1/2





### di LUISA CIUNI

- MILANO -

CONVERSANDO con lei si parte da Henri Poincaré, filosofo della scienza e matematico del secolo scorso, per approdare alla mania degli anglicismi e poi tornare alla creatività. La sua passione. Che diffonde dal blog «Nuovoeutile» fondato con successo malgrado non abbia titoli urlati, foto impressionanti, nudi, frasi ad effetto. Perché Annamaria Testa, pubblicitaria, docente e scrittrice è così. Non ama gli effetti facili e percorre una strada di ricerca personale nel mondo della cultura. Chi la ama, la segue.

«Un risultato nuovo ha valore — spiega — se mette insieme elementi prima sparsi tra loro e li riconfigura in modo nuovo e utile. Da questa frase ho preso il titolo per il mio blog che ho creato nel 2008».

È di Poincarè, vero?

«Sì, mi è servita per dare il nome all'iniziativa quando ho deciso di vararla, dopo avere notato che in Italia di creatività si parla troppo poco. Il tutto mentre all'estero fioriscono studi sull'argomento e viene valorizzata e riconosciuta come premessa per l'innovazione. Fuori dall'Italia ha anche un valore sociale e produttivo».

### Nuovoeutile funziona?

Come no, siamo stati ripresi anche dal Miur nel 2009 che, per inciso, era anche l'anno della creatività. Ora Nuovoeutile è molto frequentato da studenti, professionisti, insegnanti. È uno dei primi 50 blog italiani. Ci tengo a sottolinearlo: non pubblico sesso, calcio, soldi, politica. Ma ho una piccola isola felice dove sono citate tutte le fonti, cosa rarissima sul web ma estremamente civile. Ai ragazzi serve molto se devono fare una tesina o riprendere del materiale. Con le fone

ti sanno da dove viene l'articolo e possono usarlo correttamente».

### Temi ricorrenti?

«Ma, tra gli altri, il turismo inteso non come viaggi organizzati ma come patrimonio o la scuola. Sono solo esempi. Di fatto, è una costellazione di pensiero che si articola in mille fiume per parlare sempre di creatività. Temi per pensare».

Chi parla male, pensa male, diceva Nanni Moretti: la tua campagna per ripulire l'italiano dall'abuso delle parole d'inglese.

«Ti dico come è cominciata. Per Nuovoeutile compilai un elenco di 300 parole inglesi tipo "busi-

ness" o "meeting" che si possono dire tranquillamente in italiano. Ho raccolto 38.000 mi piace su Facebook, 744 tweet e 500 condivisioni. Così, tanto per dire. L'elenco è finito sul Guardian, mi ha chiamato la Bbc...»

### IL GIORNO Milano

Data 23-02-2016

Pagina

2/2 Foglio

### E nessuno si è offeso?

«Pochi, ma un po' me lo aspetta-

### Preoccupazioni?

«Una. Siccome una campagna per bandire l'inglese dalla lingua parlata era stato fatta nel Ventennio, temevo che mi prendessero per una persona nostalgica...»

# E per giunta gli italiani l'ingle-se lo sanno male

«Come no. Otto mesi dopo la mia campagna è arrivato il Jobs act e tuti a inciampare in queste due parole, poi la Marina Militare con lo

slogan "be cool and join the navy", quindi al campagna di Marino "Rome and you". Incredibile. Ed è partita la petizione di 70.000 firme per chiedere alla Crusca di farsi portatrice dell'istanza a favore dell'italiano presso il Governo».

## Ma la gente è d'accordo?

«Sì, mi scrivono in tanti, persino stranieri. Dicono "Siete pazzi, l'italiano è una lingua bellissima' e magari lo studiano. Poi si fanno sentire gli italiani che vivono fuori, e anche tanta altra gente.

### Che cosa si è risolto?

«La raccolta di firme sarà portata a

Mattarella. E poi la Crusca ha fondato il gruppo Incipit per intercettare gli anglicismi sul nascere (penso a bail-in) e riproporre subito le parole in italiano».

#### Ma la gente le ama, le parole inglesi?

«No, le odia. Ma poi le usa».

Il filo rosso con Nuovoeutile? «Il mio punto, quello che tiene tutto insieme? Essere consapevoli di quello che diciamo e pensiamo. Perché ci esprimeremo e comprenderemo meglio. È un'igiene delle luisa.ciuni@ilgiorno.net parole».

### FRA I LIBRI

Sopra, il sorriso di Annamaria Testa una delle donne più importanti della pubblicità italiana; a fianco. in pieno relax





Gli slogan in inglese della Marina e quello di Marino a Roma poi il Jobs act: e la gente non capisce niente...

"Nuovoeutile" non parla di sesso, calcio, soldi Ma è seguito lo stesso Una piccola isola felice fatta di idee e spunti

### ECLETTICA

PUBBLICITARIA, DOCENTE, SCRITTRICE SEMPRE ALLA RICERCA DI NUOVI PUNTI DI VISTA AL SERVIZIO DELLA CREATIVITÀ. CON UN BLOG



